PROPRIETÀ DELLA SOCIETÀ DI MINERVA TRIESTE

Anno X - N. 3514 Trieste, Domenica 23 Agosto 1891 (Edizione del mattino) Anno X - N. 3514

IL PICCOLO

IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore 5 antim. Il supplemento **PICCOLO della SERA** nei giorni feriali alle ore 5 pom. nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli **soldi 2**, arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione: **VIA NUOVA N. 21.** — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.10. — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. — Tutti i pagamenti anticipati.

Uffici del giornale Via Nuova N. 21 *Telefono N. 227.*

LE INSERZIONI
si calcolano in carattere da 7 punti e costano per ogni spazio di riga in colonna: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; Notizie o Avvisi avanti la firma del gerente f. 2 lo spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

L' esercito francese e la Russia. PARIGI 22 (N) Il senatore Cordier comunica ai giornali che alle manovre francesi del 1888 l'adetto militare russo generale Frederic avrebbe detto: „E con un esercito di questa forza voi aspettate ancora? Fate un passo innanzi; noi vi seguiremo!"

La squadra francese in Inghilterra. PORTSMOUTH 22. (B) Gli ufficiali della marina francese che presero parte al banchetto di gala offerto loro dalla regina Vittoria a Osborne, rilevarono in modo particolare che la regina allorquando la musica intonò la *Marsigliese* si alzò ed ascoltò in piedi l'inno francese dalla prima all'ultima nota.

Gli stranieri in Russia. PIETROBURGO 22 (B) Il *Nowoje Wremja* reca: Al Consiglio dell'impero è stato sottoposto un progetto di legge che proibisce agli stranieri di stabilirsi fuori delle città e di acquistarvi beni immobili o prenderne in affitto. In alcuni governatorati la legge avrebbe effetto retroattivo e i possessi agricoli degli stranieri verrebbero espropriati ed ai loro proprietari verrebbe reso possibile il ritorno all'estero.

Il nuovo gabinetto olandese. L'AJA 22 (B) Il giornale ufficiale publica la lista del nuovo gabinetto. Il podestà di Amsterdam Tienhoven assumerà gli esteri, Poortoliet l'interno, il tenente colonnello Seyffardt la guerra.

Lo studente Georgow. SOFIA 22. (N) Lo studente Ilia Georgow, arrestato a Monaco quale complice dello assassinio del ministro Belcew, è stato deferito a questo tribunale.

I grani in Russia. PIETROBURGO 22 (B) Le *Birsevaia Wjedomosti* annunziano: Le dogane russe hanno ricevuto ordine di sequestrare come contrabbando i grani commisti a più di 8 per cento di segala e destinati all'esportazione.

(I telegrammi che ci pervengono nella notte, vengono publicati la Domenica nel „Piccolo della sera")

RECENTISSIME.

Il viaggio del principe di Napoli. CRISTIANIA 21. Il principe di Napoli passò ieri lo Stadtlandet con vento abbastanza forte e il mare grosso. Il principe visitò Gairanger e fece un' escursione al monte Knuden. Alla sera vi furono brillanti fuochi artificiali. Il principe ammirò specialmente la grandiosa eco tra i grandi monti. Il principe fece ieri una passeggiata in vettura da Molde e Tomsdal e tornò a Molde alle ore 4 pom. Si imbarcò alle 7 pom. a bordo del *Nettuno* per Alpengluchen.

Roma a Mondovì. TORINO 21. Il sindaco di Roma ha scritto al sindaco di Mondovì ricordando l' importanza e il valore storico di Carlo Emanuele: esprime il suo dolore di non poter intervenire alla solennità e lo prega di rappresentarlo.

Il generale Gandolfi. ROMA 21. L'*Opinione* ripete la smentita della notizia che il generale Gandolfi avrebbe date le sue dimissioni in seguito al risultato del Consiglio di disciplina, che giudicò Piano e De Martino. Si diceva che le sue dimissioni erano occasionate da essere stato stato egli promotore di queste misure di disciplina verso i suddetti ufficiali, che vennero assolti. L'*Opinione* dice che Gandolfi procedette sempre d'accordo col Ministero e che il Consiglio di disciplina venne invece convocato per ordine del Ministero. Le sue decisioni adunque non potevano toccare la suscettibilità del generale Gandolfi.

A Cesare Correnti. TORINO 22. Il re assistè all' inaugurazione di un busto a Cesare Correnti nelle sale dell' Ospedale Mauriziano. Vi assistette pure il ministro Berti, successore del Correnti nell' alta carica mauriziana.

Feste veneziane. VENEZIA 22. Bartoletti e Pieri sono a Venezia. Bartoletti, chiamato da Bologna per i festeggiamenti di estate, domani, ai publici giardini, in occasione della chiusura del festival, sfida qualunque lottatore, anche di professione e dà un premio di 500 lire a chi saprà atterrarlo.

Navigazione generale italiana. GENOVA 22. Il comm. Laganà scrive una lunga lettera all'Associazione del commercio, smentendo recisamente che la Navigazione generale intenda di sopprimere il compartimento di Genova.

Giosuè Carducci. TORINO 21. Ieri sera è giunto a Mondovì Giosuè Carducci. Lo attendevano a quella stazione il Sindaco, il sottoprefetto, gli onorevoli Del Vecchio, e Garelli. Egli subito giunto venne condotto al Santuario dove alloggia.

I funerali di Teodoro Anselmi. MILANO 21. Ieri alle 4 e mezzo pom., partendo dall' Ospedale Maggiore, ebbe luogo il trasporto funebre della salma del popolarissimo autore drammatico Angelo Teodoro Anselmi. Nel corteggio numeroso, largamente era rappresentato il mondo teatrale, letterario e giornalistico milanese nel quale l'Anselmi contava tanti amici. Notai fra gli altri: il cav. Lombardi, direttore del teatro Manzoni, il cav. Brizzi del Filodrammatici, il signor Villa del Dal Verme, gli attori della compagnia Falconi che agisce alla Commenda, Ferdinando Fontana, Fulvio Fulgonio, il pittore Campi, il maggiore Draghi, Icilio Polese, direttore dell' *Arte drammatica*, il cavaliere Spatz, il signor Virgilio Ramperti, molti giornalisti ecc.

Immediatamente dietro il modesto carro di terza classe, sul quale erano deposte tre corone - una della famiglia e due degli amici - pietosissimo spettacolo, venivano la vedova ed i due bimbi del defunto. Durante il tragitto la banda „Fornaretto", prestatasi amichevolmente, alternava le sue marce. All'entrata del cimitero di Porta Vittoria, tolta la bara dal carro, prese la parola il signor Monicelli, il noto oratore di tutti i comizi, fece con opportune affettuosissime parole vibrare alto la nota del cuore; parlò commosso, commovendo. Tutti quindi, compresa la piangente vedova, accompagnarono la salma sino alla fossa. Alle 5 e mezzo tutto era finito.

L'assalto di un municipio. ROMA 21. A Roccasecca un centinaio di persone si armarono e quindi in massa si recarono al Municipio colla ferma decisione di uccidere il segretario comunale, incolpandolo di gravi torti. Fortunatamente per il segretario, che si era barricato negli uffici, giunse un drappello di carabinieri comandati da un brigadiere, i quali dopo grandi sforzi poterono sciogliere gli assedianti. Tre dei più risoluti e che volevano per forza la testa del segretario, vennero arrestati; anche perchè si erano ribellati alla forza publica.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. Luna piena. Leva il sole ore 5.17 tram. 6.51 — Oggi S. Filippo. — Domani S. Bartolomeo. — Term. C. ore 7 antim. 21.9 ore 2 p. 25.9 — Alt. bar. 754.4. Alta marea 11.25 ant. 11.53 p. Bassa marea: 5.18 ant. 5.40 p.

Lega Nazionale. Il Comitato promotore della *Lega Nazionale* ci comunica che oggi, domenica, si terranno le adunanze costitutive dei gruppi locali in Malè e Capodistria e che in seguito a nuova disposizione venne protratta a domenica prossima 30 corr. l' assemblea costitutiva del gruppo di Parenzo.

— La Direzione del gruppo locale avverte che per informazioni e per l' iscrizione di nuovi soci si potrà rivolgersi da ora in poi alla sede sociale (via del Pesce N. 4, I piano), dove dalle 1 1/2 - 2 pom. d' ogni giorno si troverà uno dei signori componenti la Direzione.

Elargizioni alla "Lega Nazionale". Ci pervennero a favore della *Lega Nazionale* dal sig. Jacopo Liebman f. 15 e dal sig. Ugo Liebman f. 15, per onorare la memoria della defunta loro zia signora Sara Liebman; "per una ridada propio de gusto al cafè dei speci" f. 1; da Buschi e Verco, per contrasti avuti per pagare la birra, f. 2; da Pepi e Giulio, per una scommessa nè vinta nè perduta, f. 1.

Le nostre congiunzioni ferroviarie coll'Italia. Riceviamo e publichiamo:

La lettera publicata ieri risponde ad un giustissimo lagno. Permetti ad un vecchio negoziante di ritornare sull'argomento. Le nostre congiunzioni col regno vicino non corrispondono affatto neppure dal punto di vista commerciale. La posta italiana quando arriva in orario - e ciò succede assai di rado - viene distribuita all'una e mezzo e spesso alle due, a Borsa finita. Per isbrigare gli affari e rispondere col ritorno del corriere non c'è che due sole ore di tempo, perchè col nuovo orario il treno d'Italia parte alle 4.35, e le lettere si devono impostare prima delle quattro. Non si ha quindi il tempo sufficente. Il treno della sera, treno lumaca per eccellenza per le piazze lontane come Milano, Torino, Firenze e Roma non serve. E' come se si imposta il giorno dopo.

Eppure anche nel regno vicino le comunicazioni ferroviarie hanno migliorato, sono più rapide e sollecite. C' è, ad esempio, il treno-lampo, che parte verso le undici ant. da Venezia e arriva a Roma dopo la mezzanotte. Con della buona volontà non sarebbe difficil cosa, anche senza aspettare la direttissima Monfalcone Cervignano-Venezia, che pare vada per le lunghe, stabilire un treno-lampo che da Trieste partisse alle 6 del mattino e in poco più di cinque ore arrivasse a Venezia in coincidenza col treno-lampo Venezia-Roma. Ma sicuro che bisognerebbe abolire anzitutto le fermative lunghe ed inutili.

Ripeto, quello che manca è la buona volontà di mettere il nostro emporio commerciale, che ha tanto bisogno di essere un po' sollevato dallo stato apatico in cui si trova, all' altezza dei tempi in fatto di comunicazioni ferroviarie.

Perciò bisogna battere e ribattere, caro *Piccolo*, e non lasciare che l' argomento vada in dimenticanza.

(*Segue la firma.*)

Gli sloggi. In questi giorni le vie della città presentano un'animazione insolita, sono incominciati i trasporti dei mobili nell'imminenza del tradizionale 24 agosto, il giorno degli sloggi.

Quest'anno dal movimento che c'è, dal numero dei carri, dei carretti a mano, che ricolmi di mobiglie transitano la via, si dovrebbe presupporre che i cambiamenti siano parecchi. Fino dalle prime ore del mattino si vedono i portoni delle case ingombri di masserizie. Il movimento non si arresterà, neppure oggi giorno festivo, perchè le esigenze dei trasporti, in questo caso, non possono tener conto della domenica, e perchè alle brave massaie preme di mettersi in ordine nei nuovi quartieri più presto che sia possibile.

Elargizioni varie. Da parte dei signori Gustavo, Giuseppe, Mario e Giulio Liebman pervenne al podestà l'importo di f. 100 da distribuirsi — in onoranza alla memoria della compianta loro madre signora Sara ved. Liebman — a poveri senza distinzione di religione per l'imminente 24 d'agosto. Il podestà rimise tale importo per la destinazione suaccennata alla sezione magistratuale di Beneficenza.

Alla Società degli amici dell'infanzia pervennero dalla signora Doret Reisdeu f. 15 a favore dell' Ospizio marino, per onorare la memoria del compianto signor Guido Fontana.

Fratellanza artigiana. Oggi alle 5 pom. questo sodalizio operaio terrà nella sede sociale in via del Farneto N. 16 l' annunciato comizio generale, per continuare la discussione sulla riforma dello statuto sociale.

Domenica prossima, alle 4 pom. pure nella sede sociale, terrà un comizio generale straordinario la sezione feminile della Fratellanza, per discutere il nuovo progetto di statuto.

Notizie sanitarie. Secondo una comunicazione ufficiale, tanto nel *vilajet* quanto nella città di Aleppo il colera ha fatto progressi. Nella città furono registrati 195 casi di morte per colera dal 27 luglio al 2 agosto. Le caserme e gli ospitali sono colpiti dal contagio.

Ancora del fico della fontana di piazza Grande. L' egregio signor R. Tomina, ispettore alle publiche piantagioni, ci scrive la presente, che ben volentieri publichiamo:

„Poichè si fanno commenti sulla sparizione dell' antico albero della fontana di piazza Grande, è mio dovere di dare in proposito spiegazione sul vero motivo di quel taglio.

„Da parecchio tempo a quella fontana non accedono che rare persone ad attinger acqua, quindi, per evitarne lo spreco, si sono chiusi tre sbocchi e ne restò uno solo aperto.

„In seguito a ciò le radici dell' albero, alimentate da prima unicamente dall' umidità interna, deperirono fra gli aridi massi di quelle rocce, caddero le foglie e l' albero già danneggiato dall' intenso freddo dello scorso inverno andò disseccandosi.

„Non essendovi probabilità di farlo rinvenire e per non lasciare lo sconcio dei rami secchi, l' albero fu tagliato coll' adesione del Comune."

Le Casse postali di risparmio. Un desiderio. Il sig. S..., negoziante, ci espresse il desiderio che le Casse postali di risparmio, quando si tratta di pagamenti di parecchie centinaia di fiorini, volessero gentilmente effettuarli non esclusivamente in biglietti di banca da fiorini uno, bensì in biglietti di taglio più grosso, e ciò per maggior comodità di chi deve fare quegli incassi e per minor perdita di tempo nel contare i rispettivi pacchi da f. 100.

Giriamo questo desiderio alla spett. Direzione delle Casse postali di risparmio, affinchè voglia provvedere.

Le feste di Gradisca sospese. La vista delle importanti corse ippiche di Udine, le annunciate gare velocipedistiche di Gradisca con gli annessi divertimenti e con il concerto della Società corale triestina fra operai, sono state sospese e rimandate a domenica prossima.

Cronaca del tempo. La cronaca si riassume con una parola: variabile. Si riteneva che nell' agosto, il mese dei grandi calori e del solleone, si sarebbe avuto quella stabilità di tempi che è mancata nel giugno e nel luglio, ma i conti fallirono. L' agosto non fu dissimile dai mesi estivi precedenti. Dopo un po' di giorni caldi, afosi, viene il temporale, si respira per qualche po', e poi si ricomincia.

Dal bollettino meteorologico rileviamo che la tendenza è alla pioggia e che predominano correnti sciroccali. Il barometro si è abbassato di tre gradi. Un centro di depressione esiste attualmente sulle coste dell' Inghilterra e della Danimarca. Ieri è piovuto a Torino, Monaco, Stoccolma, Mosca, e ci fu un temporale a Perpignano.

La massima temperatura la troviamo a Brindisi con 25 cent., la minima a Uleaborg con 7 cent. Il mare leggermente agitato nell'Adriatico, agitato nel Mediterraneo e sulle coste dell' Inghilterra. Predominano venti deboli.

Politeama Rossetti. E' uscito il cartellone della stagione autunnale d'opera a questo teatro. Il cartellone il cui contorno illustrato fu stampato nella litografia Hönig, successore di B. Linassi, buon disegno a colori del signor Linassi junior, è di quelli che colpiscono, ma i titoli delle opere viceversa non colpiscono punto. Avevamo rilevato a suo tempo che, meno il *Ruy Blas*, ci si presentavano opere trite e ritrite e avevamo sperato che si sarebbe accolto nel programma qualche spettacolo più moderno, più interessante.

Il cartellone ci toglie qualsiasi illusione annunciandoci *Norma, Ballo in maschera, Forza del destino e Ruy Blas*.

Il personale artistico è buono, e conta artisti accolti già con plauso in questo stesso teatro e al Comunale.

Vi troviamo i soprani sig.e Ida Riccetti-Cornis, Maria Osta e la nostra concittadina Alice Caccini, contralto; i tenori Vincenzo Ghilardini e Gerardo Peres, i baritoni Ermanno Defilippi, Cesare Bacchetta; Augusto Argenti e il basso Gaetano Roveri.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra è Domenico Acerbi; i cori saranno istruiti dal m.o Bartoli.

I prezzi sono i seguenti: ingresso s. 80, poltrone fl. 1, scanni soldi 40, palchi pepiano f. 6, palchi di I ordine f. 6. Loggione soldi 30.

Sabato 5 settembre, andrà in scena la *Norma*.

In caratteri, a dir vero, piuttosto piccoli, l'impresa promette un'altra opera da destinarsi. Speriamo che la destinerà davvero e la sceglierà con maggior criterio di opportunità teatrale.

Feste umoristiche. I trattenimenti umoristici che si danno oggi alle 4 pom. nella osteria alla Grotta d'Adelberga, saranno rallegrati dai canti d'un corpo corale di dilettanti d' ambo i sessi.

Grave disgrazia al punto franco. - Un uomo schiacciato. Ieri verso un'ora e mezzo pom. il fabromaniscalco Antonio Kragel, d'anni 19, da S. Veitsberg, distretto di Tolmino, occupato all'impresa di installaggio delle macchine idrauliche al punto franco, recatosi sull'accumulatore nella Torre, vicino alla piazza del Silos, per dare le pitture alle macchine, dopo il lavoro, stanco, si coricò e si addormentò sopra l'accumulatore stesso, senza che nessuno sapesse ch'egli si trovava colà.

Alle 2 pom. l'accumulatore incominciò ad alzarsi, e siccome il sito dov'egli riposava andava a battere contro un grosso pezzo di ferro, al momento della massima pressione, il disgraziato giovane rimase orribilmente schiacciato.

Quando alle 2 1/4 un suo compagno, certo Rupnik, andò per chiamarlo, lo trovò con le gambe incrociate, il petto gravissimamente contuso, col sangue colante dagli orecchi in modo da mettere ribrezzo. Il disgraziato teneva ancora in mano un pezzo di pane, avanzo della colazione. Chiamato il dott. Florio per la constatazione della morte, e comparso sul luogo l'ispettore di polizia Jaritz ed il cancellista Krajicsek per i rilievi di legge, il cadavere venne trasportato alla cappella mortuaria di San Giusto, mediante il carrettone dell'impresa Zimolo.

Il fatto raccapricciante destò grande impressione fra i compagni di lavoro.

Il Kragel era addetto alla società delle macchine idrauliche da soli 20 giorni, ma in questo breve periodo di tempo aveva già dato prove di buona volontà ed intelligenza, per cui si era reso beneviso ai superiori che gli avevano affidato il lavoro della coloritura delle macchine. Egli contava già una pratica di sei anni quale fabbro-maniscalco. Era un buon giovane, biondo, simpatico, che col suo lavoro provvedeva anche al sostentamento del vecchio suo padre, al quale anzi, una settimana fa aveva mandato 10 fiorini.

In tasca gli furono trovati soltanto 31 soldi, dicesi però che il bravo giovanotto avesse qualche risparmio.

Le vittime della miseria. — Un ragazzo moribondo per fame. Aver fame mentre la terra florida, ubertosa è larga dei suoi prodotti, aver fame in una grande città dove i mercati nelle piazze sono riboccanti di ogni ben di Dio, dove i negozi sono pronti a sodisfare i gusti più delicati e squisiti; è triste, assai triste.

Eppure questo caso lo si deve segnalare, anche nella cronaca della nostra città, filantropica per eccellenza, che a tutto provvede, e che sa amorosamente lenire i mali della miseria e dell' infortunio.

Ieri mattina fu trovato da una guardia di p. s. a Sant'Andrea un ragazzo dodicenne, certo Natale Jercovich, arrivato da pochi giorni a Trieste da Starigrad in Croazia. Questo infelice era quasi spirante di fame e di febbre.

Interrogato, disse che la questua non gli aveva fruttato il necessario per vivere. L'inedia lo aveva stremato di forze. La guardia lo condusse all'ospitale e fu accolto nel terzo ripartimento.

Probabilmente questo ragazzo sarà partito dal suo paese *pedibus calcantibus*, chi sa con quali speranze e quali miraggi di guadagni, credendo forse che Trieste sia il tocca sana di tutti i mali. Ma è passato il tempo che i così detti *armerei sender* venendo alle azzurre rive dell'Adria facevano fortuna. Bisognerebbe che le autorità municipali di quei piccoli paesi esortassero i loro pertinenti a non cimentarsi, senza mezzi e senza raccomandazioni, a lunghi viaggi, con pericolo di trovarsi su di una via, come quest'orfano di Starigrad, sfinito dalla fame.

Disgraziato accidente durante il lavoro. Il giornaliero Andrea Hiacer, d'anni 36, da Itrak, era occupato nel pomeriggio di ieri al Porto nuovo a trasportare alcune rotale della ferrovia, quando una di queste gli cadde sul piede sinistro e gli cagionò una leggera contusione. Alla stazione di soccorso della farmacia Ravasini egli ottenne i necessari soccorsi.

Un ragazzo che non vuol andare all'ospedale. Ieri mattina veniva telefonato dal bagno Fontana alla infermeria Treves, che nel viale inferiore di Sant'Andrea, un ragazzo di circa 15 anni, era stato colto da improvviso malore. Recatosi sollecitamente sul luogo il sig. Elio, con vettura e lettiga, non trovò più nessuno, giacchè il ragazzo, sollevato dal guardiano addetto al passeggio di S. Andrea, e posto a sedere su d'un scanno, appena rinvenuto e udito che lo si voleva condurre all'ospedale, approfittando di un momento in cui non era osservato, se la svignò.

Travolto sotto un carro. Il carradore Giovanni Stebel, d'anni 37, abitante al N. 107 di Chiarbola sup., c' è da scommettere che non è d'accordo con i signori Menasci e Tozzetti i quali fanno cantare a *Compar Alfio: Oh che bel mestiere fare il carrettiere.*

Ieri mentre guidava il proprio carro, lo Stebel ebbe la disgrazia di esservi travolto sotto. Fu accolto all' ospitale con una grave frattura della gamba destra.

Malattie contagiose. Dal bollettino delle malattie contagiose osservate nel Comune di Trieste dalle ore 2 pom. del 15 alle ore 2 pom. del 22, rileviamo che si verificarono soltanto 3 casi di difterite e croup. Morirono 5 di morbillo e 1 di difterite e croup.

Madama Pipelet in cimberli. Che gli uomini alzino il gomito fino a non reggersi sulle gambe è cosa non bella certamente, ma una donna ubriaca è spettacolo addirittura ributtante. Un tale spettacolo offriva di sè l'altra sera in via S. Maurizio la portinaia della casa N. 3, conosciuta sotto il nome di *siora Francesca*. Questa donna che ha già varcato il mezzo secolo, era fradicia di bevande alcooliche e per le scale faceva un chiasso indiavolato per modo da disturbare i casigliani.

A far cessare quello scandalo dovette intervenire una guardia di p. s. Che fisonomia avesse quel publico funzionario soprastante all'ordine, il rapporto non lo dice, ma la buona che vedeva tutto doppio e magari triplo, alla vista della guardia fu presa dalle convulsioni. La si dovette trasportare nella sua abitazione in soffitta, dove fu posta a letto.

Gli inquilini, se siora Francesca non ismette le sue cattive abitudini, minacciano di farla sloggiare. Siora Francesca è avvisata.

In Pretura. Maria di Bortolo Strasisser, di anni 17, da Divaccia era da tre mesi presso la famiglia del signor Umberto Meissner, in qualità di domestica. Un giorno la signora Caterina Vaiche chiamò presso di sè la signora Virginia Meissner e le disse, in confidenza, che la sua serva Maria Strasisser gli aveva mostrato tre orecchini differenti, belli e costosi, perciò dubitava potessero appartenere alla stessa e riteneva invece derivassero da furto.

Posta in sospetto, la signora Virginia, insieme con la signora Caterina visitò il baule della serva e difatti le due signore rinvennero una mantiglia del valore di f. 6, ch' era di proprietà della signora Virginia, più un paio di forbici ed un metro di mussolina. Continuando nelle loro ricerche rinvennero sotto il letto della serva una bottiglia con tre quarti di vino ed alcuni vasi di conserva.

Fatta questa scoperta, ne fu informata l' autorità, e la domestica ai 3 del corr. mese venne arrestata.

Ritenendo che tale furto domestico potesse rivestire il carattere di un crimine, venne la Strasisser assunta in esame dal giudice istruttore, al quale ella dimostrò che dei tre orecchini, due appartenevano a sua sorella Amalia, l'altro era suo. Confessò poi gli altri furticelli. In seguito a ciò la Procura di Stato non trovò di procedere in via criminale e cedette gli atti alla Pretura.

Il giudice del II consesso pretorile condannò ieri la Strasisser a 3 giorni di arresto.

*** A certo Santo Rossetti venne rubato, dalla propria abitazione al II piano della casa N. 17 in via dei Capitelli, una berretta del valore di f. 2, più una cedola da un fiorino.

Venuto a sapere che il muratore d'occupato Antonio di Luigi Petarosa, d'anni 16, aveva consumato precisamente un fiorino nella birreria Berger sotto il Castello, la mattina del 18 corrente alle 6 e mezzo lo fece arrestare dalla guardia di p. s. Podrecca. Alla stessa guardia il Rossetti narrò inoltre che due sere prima del furto della berretta, essendosi addormentato sopra un carretto, era stato derubato della somma di fior. 56 e disse che il Petarosa doveva saperne qualche cosa.

Il Petarosa nulla seppe dire circa al furto di 56 fiorini, ma in quanto alla berretta disse che l'autore vero era stato un ragazzo piccolo, che egli conosce sotto il nomignolo di *Cicio*, da Castelnuovo, ed aggiunse che anzi cotesto monello gli aveva posto in capo la berretta, ma che dopo gliela ritolse. Il detto *Cicio* la vendette poi a terza persona, sconosciuta, per 40 soldi.

Il giudice del II consesso pretorile, non avendo prove sufficenti, assolve il Petarosa. Invece il ff. di P. M. Dolzani, in vista che dal novembre 1890 il Petarosa ebbe a subire delle condanne per furto e truffa e che dalla stessa sua deposizione risulta la complicità nel furto, ricorre contro la sentenza assolutoria e il Petarosa viene trattenuto in arresto.

*** La mattina del 18 corr. si presentò alla Direzione di polizia certo Giacobbe di Abramo Leib Dimant, d'anni 40, giornaliero, da Chorostkow in Galizia, disse che veniva dall'America, e che giunse qui in virtù di sussidi ricevuti dagli uffici con-

RAGAZZA POVERA*)
di E. Demesse. 9)

— Duolmi, mia cara figlia, di avervi lasciata qui oggi - disse - Avrei dovuto risparmiarvi lo spettacolo al quale avete assistito. Disgraziatamente mi è stato impossibile per ragioni che vi dirò poi.

— Non vi state a scusare, amico mio. So che fate tutto quello che è necessario per aiutarmi in questo doloroso passo e ve ne sono riconoscente. Lo vedete, sono pronta; quello è il mio bagaglio; quando vi aggrada partiremo.

— Subito; scommetto che non vedete l'ora di uscir di qui.

— Lo confesso.

— Dunque partiamo; una vettura ci aspetta. Porterò il vostro bagaglio.

— Non vi prendete tale incomodo - rispose Raimonda ridendo - il bagaglio non è pesante.

— Povera fanciulla! — disse Lefort commosso.

Nondimeno chiamò il domestico e gli fece portare la valigetta della fanciulla.

— Presto, partiamo! — disse Raimonda.

Scese le scale con una rapidità tale che il notaio durò fatica a seguirla.

Poi attraversò il cortile, prestissimo, e senza voltarsi indietro.

Giunta di fuori, salì nella vettura e, mentre Lefort le si sedeva di fianco, ella singhiozzò tutt' a un tratto in una guisa straziante.

Il dolore, in quel supremo istante, aveva potuto più della volontà.

VIII.

A cento passi dalla prima chiusa gettata sul canale di Borgogna, presso Digione sorge un importante opificio che occupa un numeroso personale.

Vi si penetra — sulla strada, cinta di alti pioppi che costeggia il canale — da un portone immenso sormontato da una insegna sulla quale si legge in lettere dorate:

VETRIERA DI PLOMBIERES
Marziale Masson

Quando si è varcato il portone, si trova in un cortile vastissimo.

A sinistra, si scorgono i fabricati dell'opificio sormontati da giganteschi camini e fiancheggiati da costruzioni basse che servono da stalle e da rimesse.

Gli uffizi e la cassa sono impiantati al pian terreno di una casa di costruzione più recente che sorge a destra. In fondo il cortile è tagliato da una barriera di tavole dipinte di verde, oltre la quale si estende un giardino che confina con un bel fiume detto l'Ouche.

Una mattina di maggio nel 1881 i contadini dei dintorni che passavano dinanzi la vetreria nel tornare al villaggio d'onde erano venuti al mercato a Digione per vendere le loro merci, si domandavano attoniti, perchè i camini dell' opificio non vomitavano, come di solito, nubi di fumo nero, perocchè ignoravano quello che accadeva: per la prima volta da gran tempo, avevano spento i forni e l'opificio faceva sciopero, per causa di matrimonio.

Marziale Masson, il direttore della vetriera, si era finalmente deciso a prender moglie.

Le male lingue del luogo dicevano fra loro: strana idea.

Ma soggiungevano: Del resto è affar suo! Meglio tardi che mai e sarà quel che sarà.

Taluni che avevano veduto la sposa salire in vettura per andare al municipio avevano crollato le spalle nel guardare quella giovine di ventidue anni che sposava un uomo di sessant'anni suonati.

La doveva andare a finir male! Chi vivrà, vedrà! E anche fra non molto! Non si era mai visto nel paese un matrimonio si sproporzionato. Se ne doveva veder di belle oh si!

Se l'opificio faceva sciopero la casa aveva un'aria di festa che era un gusto a vederla.

D' altra parte, la stessa natura risorta in quell' epoca a nuova vita, sembrava si fosse messa d' accordo con i novelli sposi per ornare de' suoi splendori quel giorno di nozze.

Sin dal mattino, il sole brillava in una giornata di primavera piena di luce e profumata dai biancospini e dai lillà fioriti, allietata dagli appassionati gorgheggi che uscivano dai nidi degli uccelli innamorati,

In lontananza le colline che chiudevano l'orizzonte tutto cosparso di verde, erano coperte di vigne che si scaldavano ai primi raggi del sole, il che faceva a quel ridente paesaggio una cornice fiorita pittoresca e affascinante.

Nella casa, tutto era sossopra.

Dopo la cerimonia al municipio e alla chiesa gli sposi e gli invitati dovevano tornare all'opificio per far colazione e siccome l'ora fissata per quel primo pasto si avvicinava Vittoria la cuoca addetta al servizio di Marziale Masson era oltremodo affaccendata. Aveva preso quattro donne di rinforzo per aiutarla ad apparecchiare la tavola e a servire.

Intanto Vittoria invigilava alla cottura dei suoi piatti di consistenza, mentre le donne mettevano l' apparecchio per trenta persone.

Marziale Masson, per festeggiare il suo imeneo, aveva voluto che fosse imbandita una colazione succolenta, la quale d' altra parte non doveva essere che il preludio del pranzo che parimente intendeva di offrire.

Una vasta tettoia serviva da sala da pranzo per quello sposalizio.

Avevano improvvisato una mensa pantagruelica con delle assi piantate su trespoli,

Mentre stendevano delicatamente sulle tavole le belle tovaglie bianche con frangie, due delle aiutanti di Vittoria, ragazze del paese discorrevano fra loro:

— Avete veduto la sposa, Francesca?

— Sicuro Gervasia! si, l'ho vista, con la sua bella veste di raso,,, con i suoi orecchini di diamanti. Ah! non aveva tanti fronzoli quando è partita dal paese tre anni or sono per andarsene a Parigi.

— E che ci faceva a Parigi, Francesca? Lo sapete?

— Dicono che facesse la maestra.

— Perchè dunque è tornata in paese?

— Non si sa.

— Ciò non toglie che s' ella aveva fatto un bel sogno, si è effettuato, Il papà Masson è un vecchio straricco, ch'ella menerà per il naso, come suol dirsi.

— S' egli si troverà male lo avrà voluto. Alla sua età, sposare una ragazza di ventidue anni, è un voler addirittura... mi capite?

— Ah! n'ha da veder di tutte le tinte.

E giù una risata.

Le comari se la godevano.

Finirono di mettere l'apparecchio Vittoria, chiamata da esse, venne a dare una occhiata sul loro lavoro che trovò conveniente.

Il colpo d'occhio offerto da quella tavola era bellissimo; tutto brillava, l'argenteria, i cristalli, le maioliche.

C'era un grosso mazzo di lillà dinanzi al posto riservato alla sposa, nel mezzo, e ad ambi i lati della tavola.

Tre pasticci con dorate croste erano posti su degli scalda-vivande d'argento.

— Va bene! disse Vittoria. Gl'invitati possono arrivare. Tutto sarà pronto. Auf! Avevo paura di essere in ritardo.

Condusse le due aiutanti nella cucina tutta ingombra di pollami, pronti ad essere infilzati sullo spiedo, dei pezzi di manzo e vitello già messi in ordine per le casseruole ed altri preparativi culinarii destinati al pranzo.

Tutt' a un tratto le campane sonarono a distesa.

— Presto! presto! - disse Vittoria. - Escono di chiesa!... Gl' invitati saranno qui fra cinque minuti... Presto, trasportate le panche sotto la tettoia e non dimenticate di portarvi una poltrona per la signora sposa... Il signor Marziale me lo ha raccomandato.

Eseguirono tosto quell' ordine.

Si produsse quel movimento di via-vai frettoloso che succede nei momenti di furia e un frastuono di voci miste sfuggì dal gruppo delle donne che si davano impaccio l' una con l' altra nel volersi sbrigar troppo.

Nondimeno tutto fu pronto in capo a cinque minuti.

Certamente, n' era tempo, perchè poco dopo il portone si spalancò per lasciar passare una carrozza di gala con suvvi quattro lampioni inargentati e tirata da due cavalli bianchi le cui bardature erano adorne di fiori d' arancio.

Era la carrozza della sposa.

Il cocchiere che la guidava, un uomo tarchiato in livrea turchina, la fece descrivere nel cortile un mezzo giro solenne e la fermò dinanzi la sala da pranzo improvvisata.

(*Continua*)

solari. Ora egli voleva che la Direzione di polizia gli desse pure un sussidio per poter tornare al suo paese.

Tanto per esaurire una formalità, l'individuo venne perquisito e fu trovato in possesso di sessanta fiorini in tante banconote.

Sor Giacobbe non s'aspettava quell'improvvisata, perciò è facile imaginare come restasse. Egli dovette confessare che quei denari erano suoi risparmi e aggiunse *fifando* che gli dispiaceva di spenderli per il viaggio.

Ieri dal giudice del II consesso pretorile sor Giacobbe venne condannato, per falsa insinuazione, a tre giorni d'arresto.

*** Antonio Destallis fu Maria, d'anni 49, da Trieste, arrestato il 20 corr. in via delle Beccherie dalle guardie municipali Sirk e Tense, viene condannato per questua a 8 giorni di arresto.

*** Privo di occupazione e dei necessari mezzi di sussistenza, il calderaio Giuseppe fu Giuseppe Benzon, di anni 38, da Fiume, fu arrestato alla riva del Mandracchio alla mezzanotte del 18 corr. dalla guardia di p. s. Pullu. Dal giudice del II consesso pretorile egli viene condannato quale vagabondo a 2 settimane di arresto.

Caduta per via. Nel IV riparto del civico nosocomio fu accolta ieri la villica Francesca Jerebizza, d'anni 85. Arrivava da Paugnano, quando, cadendo per via, si fratturò il femore destro.

Un pezzo di vetro che colpisce un ragazzo. Nel pomeriggio di ieri un pezzo di vetro imprudentemente gettato da una finestra della casa N. 18 di via delle Sette Fontane, andò a colpire al capo un ragazzino di sette anni a nome Giuseppe Depoli, che di là passava. Egli riportò una ferita di lieve natura.

Ragazzo percosso. Il carradore Giuseppe D. d'anni 37, da Trieste, percosse ieri con pugni il ragazzo di quattordici anni Giovanni Pieri, e venne perciò condotto dalle guardie alla polizia, dove fu assunto a protocollo e poi rilasciato in libertà, salvo a subire le conseguenze di legge.

Ragazzo caduto dalle scale. Il ragazzo di 13 anni Rodolfo Breschauseg, cadde iermattina alle 11 1/4 dalle scale della propria abitazione e riportò una contusione al braccio destro. Venne medicato alla stazione di soccorso della farmacia Ravasini.

Gravi eccessi e maltrattamenti contro una donna. Ieri all'alba in via del Monte c'era una casa intiera in subbuglio, in causa degli eccessi d'ogni specie che andava commettendo il facchino Michele G. d'anni 35, da Trieste, il quale maltrattava e percuoteva anche la propria amante Maria Z. Comparse le guardie, l'eccedente venne condotto agli arresti.

Le buccie di cocomero. Ieri alle 5 3/4 del pomerigio, di faccia al Caffè Tommaso, una signorina, scendendo dal Tram, in compagnia di una signora, sdrucciolò sopra una buccia di cocomero, e cadendo lunga distesa a terra, si escoriò il piede sinistro. Tosto sollevata da vari signori, che trovavansi al caffè, fu fatta sedere, e zoppicando potè poi continuare la sua via.

Catena rubata. A danno del signor Vincenzo S, padrone del trabaccolo *Divina Provvidenza*, ormeggiato alla riva Carciotti, venne rubata ieri una catena d'oro, da orologio, che egli teneva nella propria cabina.

Per accattonaggio. Le guardie municipali arrestavano ieri i sottonominati per questua insistente: Antonio Bakota d'anni 59 da Arbe, presso Zara, facchino, Francesco Vattovaz d'anni 56, da Adelberga, Giuseppe Mosettig, d'anni 66, facchino, nativo da Ranzano, pertinente a Trieste, già più volte arrestati per accattonaggio. Furono tradotti in via Tigor.

Minime. Le guardie municipali dichiararono in contravvenzione il venditore di cocomeri Antonio Cadorini, perchè vendeva le fette di cocomero, senza prima tagliare la buccia come dispone il regolamento magistratuale sulla vendita dei cocomeri.

Alle 3 di ierinotte, in Chiadino, venne arrestato il raccattacenci Francesco L, di anni 50, da Trieste, pertinente a Gorizia, perchè privo di alloggio e mezzi di sussistenza.

Verso il tocco di ieri, in via dei Forni, venne arrestata Elena B., da Castelnuovo, d'anni 30, perchè con insistente accattonaggio importunava i passanti.

Cucina popolare. *Pranso (ore 11 1/2 ant.)* Pasta in brodo soldi 5, Riso in brodo soldi 5, Manzo con tegoline soldi 10, Ragout con patate soldi 10, Maccheroni al sugo soldi 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

Cena (ore 6 1/2 pom.) Risotto con salsa di pomodoro soldi 10, Ragout con patate soldi 10, Insalata di fagiuoli o di patate e di radicchio soldi 3.

Razioni vendute ieri: 2292.

Corrispondenza aperta. *Signor ...b.... Zara.* Non è possibile publicare.

Lotto. Estrazioni del 22 corr.:

Trieste	88	10	61	1	75
Buda	78	59	42	72	19
Linz	88	36	65	6	38

Ogni giorno una. Melanconica riflessione di un individuo condannato dalla pretura per accattonaggio:

— Arni par 52 soldi che go ciapà, i me dà 48 ore de arestol A sti pati qua, xe squasi meo lavorar, ara!

Borse e Mercati.

Borsa di Trieste del 22 Agosto. — Berlino migliore, Credit 148.50, Rubli 208.85, Rendita 90.20. Milano nota 101.70 il cambio, —.— le Meridionali. Parigi. Chiusa Francese 95.50, Italiana 90.60, Spagnuola 71.$^{13}/_{16}$, Banche 55$^{1}/_{4}$. — Qui Italiana 89.25 a 89.50.

Listino. Napoleoni 9.39.— a 9.40.—, Zecchini 5.54 a 5.56, Lire sterline 11.84 a 11.86, Londra 118.25 a 118.50, Francia 46.70 a 46.90, Italia 45.80 a 46.—, Banconote italiane 45.85 a 46.—, Banconote germaniche 58.10 a 58.20, Rendita austriaca in carta 90.80 a 91.10, Rendita ungh. in oro 4% 103.25 a 103.50, detta in carta 5% 101.— a 101.15, Crediti 276.— a 277.—, Rendita ital. 89.25 a 89.$^{1}/_{2}$, Lotti turchi 31.25 a 31.75, Serbi 4% 87.25 a 87.75, Serbi nuovi 3.10 a 3.40, Crono ... italiane 12.40 a 12.80

CAFFÈ. *Amburgo* 22. Santos good average per Agosto 81.50, Settembre 81.50, Dicembre 70.50. Sost.o.

Amburgo 22. Rio ord. (oso 75—79, reale 80—83, buono 84—86.

Havre 22. (*Chiusa.*) Santos good average, per mese corrente, per 50 chilò fr. 102.—. Novembre fr. 90.—

Havre 21. (*Apertura.*) Santos good average per mese corrente, per 50 chilò a fr. 102.—, Novembre fr. 89.25.

Nuova York 22. (*Apertura.*) Rio per consegne future, 5—10 in rialzo. Irregolare.

CEREALI. *Londra* 22. (*Diretto.*) Frumento da sc. 38.— a 48.—, Formentone da sc. 30.— a 31.50 Orzo da sc. 24.— a 25.—, Avena da sc. 17.50 a 23.—, Segala da sc. 40.— a 45.—.

COTONI. *Liverpool* 2. — Importazione 967, Vendite 4000, Tenders in Doehtes — — Balle. — Mercato balsse. Merce americana a consegna da qualunque porto — L. M. C. — Agosto 4$^{27}/_{64}$, Agosto-Settembre 4$^{27}/_{64}$, Settembre 4$^{29}/_{64}$, Settembre-Ottobre 4$^{29}/_{64}$, Ottobre—Novembre 4$^{31}/_{64}$, Novembre-Dicembre 4$^{37}/_{64}$, Dicembre-Gennaio 4$^{40}/_{64}$, Gennaio-Febraio 4$^{42}/_{64}$, Febraio-Marzo 4$^{45}/_{64}$, Marzo-Aprile 4$^{45}/_{64}$, Aprile-Maggio 4$^{50}/_{64}$.

FARINA. *Parigi* 22. Dodici marche mese c. 63.50, per Settembre 64.10, hausse, ultimi quattro mesi 65.10, quattro mesi da Novembre 65.80 (Vento)

OLIO. *Napoli* 2. Gall. contanti 80.20, Ottobre 80.48, Dicembre 80.43, consegne future 81.06. — Gioia contanti 77.37, Ottobre 77.64, Dicembre 77.90, consegne future 77.87.

Parigi 22. Ravizzone per mese corrente 76.—, per Settembre 76.25, calmo, per quattro ultimi mesi 77.25, per quattro primi mesi 79.25.

Malaga 22. (*Via Londra.*) Oliva a reali 47.— per Arroba franco a bordo.

Londra 22. Ravizzone a sc. 30.50.

PETROLIO. *Brema* 21. Loco 6.10. Calmo. *Anversa* 22. Loco 15.—. Calmo.

SPIRITO. *Berlino* 22. Loco 52.80.p. Agosto-Settembre 53.40, Settembre-Ottobre 50.80.

Parigi 22. Mese corr. 40.—, per Settembre 40.25, calmo, quattro ultimi mesi 39.50, quattro primi mesi 40.—.

ZUCCHERO. *Parigi* 21. Greggio da 88° disp. 36.75——, fiacco, Bianco per mese corr. 38.75, per Settembre 35.75, hausse, quattro mesi da Ottobre 35.60, quattro ultimi mesi 36.10, Raffinato da 107.— a —.—.

Magdeburgo 12. Zucchero rend. da 92° marchi 18.50, da 88 marchi 17.70.

Londra 22. Java a sc. 15.— calmo, Zucchero di rapa a sc. 13.50, calmo.

Tipografia Werk

Editore e redatt. resp. Augusto Rosso

☞ Per sapere l'indirizzo di un avviso collettivo quando è indicato **al „Piccolo"**, bisogna indicare sempre il numero stampato tra parentesi nell'avviso.

Indirizzi vengono dati all'ufficio d'amministrazione **via Nuova 21 pianoterra.**

Si ricerca in affitto una rustica campagna con piccola casa. Offerte sub «M. A.» al «Piccolo» (851)

Ricercansi vasi vetro usi da chili 5 ogni meri. Indirizzo al «Piccolo». 945

Ricercasi cameretta vuota, con stuf., primo piano, sia pure sul cortile, posizione centrale. Offerte: «Maestro», poste restante. (903)

Ricercasi giovane 14 anni, con paga. Indirizzo «Piccolo». 951

Ricercasi bicicletta a nolo, per un mese. Offerte «220» ferma in posta. (883)

Ricercasi ragazzi per negozio. Indirizzo al «Piccolo» 895

Ricercasi giovane versato ramo olio, per banco. Indirizzo al «Piccolo» 907

Persona cerca socio con fiorini seimila commercio sicuro, molto lucroso. Capitale lucro garantito. Offerte non anonime sub «Socio Lucroso» posta restante. 890

Persona stabile a Zara cerca rappresentanze per la Dalmazia. Indirizzo «Piccolo». 931

Casa commerciale ricerca giovanetto di buona famiglia quale praticante. Richiedesi soltanto bella calligrafia italiana. Indirizzo al «Piccolo» 849

Cerne maestro di tedesco, italiano, aritmetica, impartisce lezioni collettive, nonchè separate in casa o fuori. Onorario da fiorini 2-5 mensili. Via Sanità 7, secondo. 905

Coniugi senza prole cercano occupazione come portinai. Zennaro Nicolò da Venezia, calzolaio, via Erta 12, pianoterra. 946

Giovane farmacista cerca posto presso distinta famiglia, nei pressi Barriera. Offerta «Farmacista», «Piccolo». 947

Falegnami 2—3 abili lavoranti trovano pronto lavoro. Indirizzo al «Piccolo.» 942

Ragazza per piegare e cucire fogli, che abbia già lavorato in tipografia ricercasi Libreria Chiopris. 925

Inglese maestro corrispondenza ricercasi. Offerte «James» al «Piccolo». 935

Affittasi stanza ammobigliata, ingresso libero. Fonderia 4, II. 930

D'affittare stanza vuota sul davanti piazza Grande. Indirizzo «Piccolo». 934

Affittasi magazzino con focolaio, via M. Ientoni 10. 697

Affittasi stanza bene ammobiliata, Acquedotto 20, pianoterra, rimpetto Politeama. 741

D'affittare due stanze ammobiliate con gusto, in vicinanza della Stazione. Indirizzo «Piccolo» 758

D'affittare splendido quartiere via Beccherie N. 5 a modicissime condizioni. Rivolgersi dal portinaio. 879

Affittasi stanza ammobiliata nei pressi Giardino Publico. Via Zovenzoni N. 4, terzo piano. 812

Affittansi prontamente due stanze elegantemente ammobiliate oppure vuote (uso scrittoio) ingresso libero, posizione centrica, presso distinta famiglia. Indirizzo Piccolo (936)

D'affittare prontamente stalla per 4 cavalli, rimessa per 5 vetture. Indirizzo al «Piccolo». (888)

Affittasi subito elegantissimo quartiere tre camere, camerino, cucina. Rivolgersi Caffè Ranch, signor Zoroppulo. 959

D'affittare quartieri con orto. Indirizzo al «Piccolo» (858)

Affittasi stanza vuota con poggiuolo, in vicinanza al Giardino publico. Indirizzo al «Piccolo» 876

D'affittare due stanze con ingresso libero, uso scrittoio. Via S. Spiridione 8. II piano 931

Stanza costo f. 22, via Banco v, II. 943

Stalle e Rimesse d'affittare. Insinuarsi da Leban, Corso d. (758)

Magazzino con bella vetriata, scansie, posizione centrica affittasi prontamente, modico prezzo. Indirizzo al «Piccolo». (886)

Bellissima stanza ammobiliata, ingresso libero. Solitario 15, II 844

Stanza ammobiliata vicinanza al Corso affittasi. Indirizzo «Piccolo» 937

Quartiere con giardino affittasi via Massimiliana 24. 729

Vendonsi due fucili da caccia. Indirizzo «Piccolo» 900

Vendesi decimale, pulti, vetrina, armadio, banco, scanzie, via Giulia 11, secondo piano. 951

Vendesi prontamente con ribasso, mobili osteria-birraria completa, utensili cucina. Rivolgersi Cancello S. Antonio 2. (783)

Da vendere un Scalè, per stralcio, a motivo di trasloco. Indirizzo al «Piccolo». (844)

Pianoforte vendesi fiorini 20, motivo trasloco. Corso 47, II. 949

Lambico vendesi. Indirizzo Caffè Flora. 913

Comprasi casetta con orto. Indirizzo «Piccolo.» 940

Due scrittoi ad invetriate da vendere, modicissimo prezzo. Magazzino via S. Francesco 4. (912)

Fu smarrito braccialetto d'oro con otto rosette e una pietra scura nel mezzo. L'onesto trovatore riceverà generosa mancia portandolo al «Piccolo». 930

Trovato Cimexio, stermina per sempre le Cimici e loro nova. Vendibile in tutte le Drogherie. 933

Lettera 928

Profondamente addolorati, compiamo il mesto ufficio di annunziare, anche a nome degli altri congiunti, che la nostra amata madre, rispettivamente sorella, suocera e cognata, la signora

MARIANNA ved. PORLITZ

nata GOLDSCHMIEDT

spirava a Ischl il giorno 20 corrente.

La salma della cara estinta verrà trasportata dalla Stazione ferroviaria direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 22 Agosto 1891.

Alberto Porlitz figlio — *Leonora Pollack, Ernesta Hirsch, Ida Luzzatto,* figlie. — *Cav. Leopoldo de Goldschmiedt,* fratello — *John Pollack, Berthold Hirsch, Dr. Attilio Luzzatto,* generi. — *Samuele Porlitz* cognato — *Natalie de Goldschmiedt, Regina ved. Porlitz, Carlotta Eisenstaedter, Emilia Porlitz,* cognate.

Si prega di ritenere la presente quale partecipazione diretta.

Ringraziamento

Addoloratissima, la sottoscritta ringrazia di cuore tutte quelle care persone che presero tanta parte al suo lutto per la morte del suo amatissimo

GUIDO FONTANA

sia durante la malattia che accompagnandone le care spoglie all'ultima dimora.

TRIESTE, 22 Agosto 1891.

Famiglia FONTANA.

Cane Terranova nero smarrito. S'invita portarlo portinaio via Commerciale N. 2 verso generosa ricompensa. 941

A. Z. Scrissi primo indirizzo, ritrovarci oggi ore 5 circa dirimpetto. 902

Er.... Buon divertimento nobile Maria! Scegliesto un bel nome. Non avete pregiudizi, scrupoli voi! Al caso mandatemi garofolo. Siate felici, Sebastiano. 988

Cleopatra prego appuntamento, scrivi posta restante mio cognome. Giuseppe. 939

Maria S. Ritirate lettera domenica a mezzogiorno. Abboccamento domenica dopo pranzo 5, ore. 893

A, A. A. Bene. Pregoti far ritirare alla posta lettera per te, solito indirizzo. Mille. 914

Teresina Avete ritirato? Tanti saluti. 902

Armida A. Ritirato. Sono lieto trovarmi perfettamente d'accordo. Arrivederci. 953

Opportuno? A. 954

Rosa! Dimmi se hai — uto la Tua. — (950)

Maria Invano ieri dopo avervi veduta, andai fino al Boschetto, nella speranza incontrarvi, invano pure attesi un vostro caro scritto tanto ardentemente desiderato ed ora non mi resta che la speranza di esser oggi più fortunato bramando ripetervi che vi adoro. (962)

Serafino Anzichè io perdonarvi siete voi che mi perdonate: Grazie. Vi auguro che possiate bene passare la giornata di oggi e che nel vostro divertimento possa almeno per qualche istante passarvi per la mente il mio nome. Spero vedervi in breve e per ora caramente vi saluto o mio severo! (929)

Dai 14 agosto che un vedovo ha inscritto sul «Piccolo» un avviso per ammogliarsi con donna dai 40-50 anni, con un piccolo capitale dai 300 ai 400 fiorini. Si prega gentilmente quelle signore che hanno risposto con lettera ferma in posta di dare un appuntamento per potersi abboccare, con indicazione del luogo, e per l'ora dalle 9-1 ant. e dalle 5-7 pom., di scrivere fermo in posta sotto «Speranza segreta.» 961

Comperate «Lo Stornello» negli appalti.

Mendaressa ... (960)

Spedizioni Frutta assumonsi Negozio Ponti figlio. (958)

Framboise nuovo. Bottiglia 1 fiorino soldi 70. Pasticceria Giamporcaro Cavana 2. (957)

Madri che maltrattate orribilmente le vostre povere creaturine leggete «Vittime Maternità.» Librai. Venti soldi. 927

Al Regno di Flora, Canal Grande 2, Grande assortimento in Retine e Tinture. 943

Pirano Conserva pomo d'oro, premiata con medaglia d'oro, in barili chilò 50, fiorini 28 al quintale. Si accettano commissioni tutto ottobre. La merce potrete ritirarla mano mano che vi potrà occorrere. G. Fragiacomo 948

Libri scolastici vendonsi nella Libreria Chiopris. Elenchi gratis. 736

Stralcio Pianoforti a coda, sistema moderno, 7 ottave, da fior. 70 in poi. Stabilimento Bremitz, Corso N. 2. (827)

Stivali colossale assortimento, da uomo, donna, ragazze, acquistati da un fallimento vendonsi via Beccherie, dietro la Portizza. Fano Bortolini. 843

Nella Macelleria via Stadion N. 19, sull'angolo via delle Acque, si smercerà Carne Bovina di prima qualità. Parte anteriore 40 a 43, posteriore 56 a 60. Antonio Pelli. 877

Domenica 23 corr. nell'osteria «Ai Giardinetto» in S. Giacomo, avranno luogo due concerti della Banda cittadina. Mattinata dalle 10 ant. alla 1 pom. e dalle 6 pom. alle 11 con fuochi bengalici. Eccellente cucina, vino istriano di I qualità e Birra di Steinfeld. I devoti conduttori. 882

Tamarindo Huber. Drogheria — Negozi commestibili. 50

Denti bianchi e sani si ottengono adoperando la pasta dentifricia preparata nella Farmacia Praxmarer «Ai due mori», Piazza Grande. Il vasetto soldi 25. (338)

L'AVVOCATO

Dr. ALESSANDRO SEVASTOPULO

ha trasferito il suo studio

in via Nuova N. 7, I.o piano

La Latteria S. PETER

di

Francesco Gerzina

si è traslocata in

Piazza Ponterosso, via Campanile N. 3 B (Casa Brunner)

MOLTO DENARO

possono guadagnare persone oneste di qualsiasi condizione che vogliano assumere la rappresentanza della nostra banca (vendita legalmente concessa di biglietti a rate). La nostra casa esiste già da 25 anni. Trattasi di cosa seria. Fortissime provigioni con premi, ed eventualmente stipendio fisso. Offerte alla Società in accomandita Brüder Dürnfeld, **Budapest, Badgasse 4.**

NEGOZIO

Olio, Aceto, Sapone, ecc.

VIA DOGANA

accanto la Farmacia Biasolette

Qualità scelte - Prezzi moderati

Si raccomanda

GIUS. B. COLUSSI.

DEPOSITO VINO

Terrano del Carso a f. 40 per Ettolitro
Istria soprafino „ „ 34 „ „
„ buona qualità „ „ 30 „ „

Commissioni in barili di circa 30 litri franco dazio e spese.

GUIDO MRACH - Trieste

Via delle Legna N. 6 in corte.

☞ AVVISO. ☜

di trasloco del negozio Commestibili ex Stefanutti di P. Rezzola. Mi pregio avvertire la spett. mia clientela ed il P. T. Publico che con oggi viene traslocato il mio Negozio in via S. Sebastiano N. 4 e precisamente a fianco il Negozio dei signori Fratelli Tavolato. Fiducioso di essere anche nell'avvenire onorato dai benevoli miei avventori, assicuro che da parte mia nulla trascurerò per renderli sodisfatti.

Devotissimo **P. Rezzola.**

Perle, Brillanti, Smeraldi,

e così pure

Oggetti d'oro e argento

anche antichi

vengono comperati a buonissimi prezzi da un gioielliere viennese.

Oggetti impegnati vengono liberati ed il soprapprezzo viene pagato immediatamente.

Hotel „Buon Pastore"

1. p. porta N. 5

dalle 9—12 ant., 2—5 pom.

Si prega visitare

l'innumerevole quantità di

Mobili e Tappezzerie

NEL DEPOSITO

fu M. DESSANTA

Piazza delle Legna N. 1, I. p.

a prezzi straordinariamente bassi

Vino Trentino

delle tanto accreditate cantine di **FRANCESCO VIDESOTT** di Trento a **34** al litro, franco dazio a domicilio. Non meno di 28 litri. Campioni gratis.

GIOVANNI SPANGHERO

☞ **Corso N. 19** ☜

I GOBBI

SULL'ALBERO DI

CUCCAGNA

BANDA CITTADINA

BALLO POPOLARE

Un Corpo Corale - Fuochi artificiali

Oggi Domenica dalle ore 4 alle 11 pom.

ALLA

GROTTA DI ADELSBERG

in via del Bosco 44

SIEMENS e HALSKE - VIENNA

Fabrica III Apostelgasse 12

Ufficio per le installazioni e deposito dei campionari: **I Albrechtsplatz N. 1.**

Installazioni di luce elettrica con lampade, ad arco e ad incandescenza. — **Trasmissioni elettriche di lavori meccanici** raggiungendo il massimo vantaggio. — **Eccellenti accumulatori. — Lampade ad arco e carboni** di propria produzione. — **Cavi di piombo e fili isolatori** per tutti gli scopi. — **Telegrafi, Telefoni e Microfoni. — Apparati per segnali d'ogni genere. — Orologi elettrici di controllo** e apparati d'avviso per incendi. — **Idrometri e Indicatori elettrici** per l'altezza delle aque.

Rivolgersi al

Rappresentante Generale per Trieste, Istria Gorizia, Gradisca ed il Cragno

Ugo Barone Codelli

Trieste, via della Zonta 4.

Polvere di riso

Profumata deliziosamente, impalpabile, bianca e color di rosa, per abbellire e ringiovanire la pelle. Soldi 10 la scatola nella

Farmacia Serravallo

PIAZZA CAVANA.

Birraria „Al Ponte della Fabbra"

QUESTA SERA

DEBUTTO DELLA SIGNORINA

Olga Brillador.

Biblioteca Circolante

di MUSICA

NUMERI 8000 NUMERI

STABILIMENTO MUSICALE

C. Schmidl e Comp.

☞ **Piazza Grande.** ☜

TRATTORIA

„AL LLOYD"

Il sottoscritto partecipa a codesto P. T. Publico, che col giorno 24 p. v. Agosto smercierà la rinomata e premiata ***Birra di Antonio Dreher***, di prima qualità in luogo di quella fino ad oggi smerciata, di **Farach.**

Lusingandosi di vedersi onorato, come per lo passato da numerosa clientela

Devotissimo

Luigi Krainz.

CAFFE-RESTAURANT

„BAGNO FONTANA"

Oggi Domenica 23 Agosto

GRANDE MATTINATA

sostenuta dalla

ORCHESTRA DEL TEATRO COMUNALE

sotto la direzione del

Prof. Giorgio Piccoli

la quale eseguirà uno scelto Programma.

Principia alle ore 10. — Ingresso libero.

CORSO PREPARATORIO

del fu capitano

LATOSCHINSKY.

per volontari d'un anno nell'I. e R. Esercito, esistente da 21 anni. - *Col 1. Settembre a. c.* avrà luogo l'apertura del corso scolastico semestrale con lingue d'istruzione italiana e tedesca.

Elenco del Corpo Insegnante:

Lingua e letteratura italiana. FRANCESCO PASTRELLO professore definitivo presso la civica Scuola Reale Superiore e presso la Scuola Superiore di Commercio fondazione Revoltella.

Lingua e letteratura tedesca. E. URBACH, professore definitivo presso la civica Scuola Reale Superiore.

Matematica Storia Naturale. Dr. FRIEDRICH professore definitivo presso la civica Scuola Reale Superiore.

Storia Universale. Dr. STENTA professore definitivo presso la locale I. R. Academia di Commercio e Nautica.

Geografia un Capitano dell'I. e R. Esercito.

Fisica-Chimica-Geometria descrittiva. G. B. BALDO professore definitivo presso la civica Scuola Reale Superiore.

L'Istituto possiede dei Gabinetti di fisica, chimica, storia naturale ecc. Ulteriori informazioni: **Trieste, Via Stadion N. 16, I p. dalle 1-3 p.**

Prof. **G. B. BALDO**

Direttore-Proprietario.

Malattie segrete.

40 anni di successo — **Il più antico e pregiato antigonorroico**

ELETTUARIO

antiblennoragico

Efficacissimo in ogni blennorea anche la più trascurata. Usato al primo apparire del male lo fa cessare in una sola settimana di cura. Viene preparato nella

FARMACIA A. KELLER,

suoc. Rondolini, Riborgo 13.

Guarigione completa e senza conseguenze.

☞ ***TINTURA STOMATICA*** preparata dal farmacista **Piccoli** in Lubiana è un rimedio mite e nello stesso tempo efficace, che regola le funzioni degli organi digestivi, fortifica lo stomaco e facilita l'evacuazione. — A quindici soldi la flaschetta viene rivenduta nelle farmacie di Trieste, Istria e Litorale.

Corso 18 **MOBILI** Corso 18

☞ **Ultimi modelli viennesi** ☜

Primissima qualità con garanzia

a prezzi di concorrenza impossibili!!

BROD e HANAK

☞ **18 CORSO 18** ☜

Prezzi correnti gratis e franco per la provincia.

VELOCIPEDI

d'ogni specie

catalogo ricevesi verso invio 10 soldi in francobolli. Ricercansi rappresentanti.

H. BOCK. Vienna

III Beatrixgasse 11

L'OREFICERIA TRIESTINA

con proprio lavoratorio

di

VITTORIO FEI

VIA MALCANTON

tiene un grande assortimento oggetti preziosi addatti per

☞ REGALI ☜

Assume inoltre qualsiasi lavoro nuovo e riparazioni.

Compera e scambia oggetti d'oro, argento e gioie.

Oreficeria Triestina

VIA MALCANTON

MADRI!!!

Ecco come si esprime il sig. Prof. Dr. A. LUDWIG, direttore dell'Ospitale di S. Giovanni a Budapest a proposito della **La farina alimentare viennese per bambini di F. Giacomelli:**

La prima Farina alimentare viennese per bambini regalata dal signor **F. Giacomelli** all'Ospitale di San Giovanni (Budapest), da me diretto, è stata usata con **splendidi** risultati e venne riconosciuta **tale** da poter sostenere **vittoriosamente** la concorrenza colla farina di Nestlè.

Budapest 17/12/90.

Dr. A. Ludwig

Direttore dell'Ospitale S. Giovanni.

Un vaso di questa Farina costa soltanto 45 soldi.

Vendesi nelle Farmacie in TRIESTE: **C. Zanetti, Praxmarer, C. Ravasini, G. Skopezynski, F. Huber** (drogheria), **A. Zora** (negozio commestibili). - GORIZIA: **G. Cristofoletti.** - POLA: **G. A. Wassermann.** - ROVIGNO: Farmacia **"Alla Madonna."** - ZARA: **N. Androvic.** - SPALATO: **B. de Grazio,** Eredi di **G. Tocigl.** - DEPOSITO CENTRALE: **Vienna-Fünfhaus Robert Hamerlinggasse 1.**

MAL DI DENTI

guarito istantaneamente, quasi per incanto colla **ESSENZA DIVINA**

Deposito da **B. SARAVAL,** farmacista, dietro la Loggia Magistratuale.

Guardarsi dalle mistificazioni. - Soltanto genuine quelle portanti il nome B. SARAVAL.

Terno! Terno! Terno!

Particolare attenzione.

Chi desidera conseguire rapidamente una vincita al piccolo lotto si rivolge direttamente soltanto al signor **G. Mihalik di Budapest.** Nel corso degli ultimi anni il sig. Mihalik ha ottenuto risultati veramente incredibili e perciò ha attirato su di sè l'attenzione dei più grandi cultori dei conti. Il sig. Mihalik che, in diligente ed infaticabile adempimento della sua onorata vocazione si è sforzato fa rispondere in modo cortese a tutte le lettere a lui dirette, presterà anche in seguito come finora il suo appoggio a tutti quelli che richiederanno il suo consiglio. I numeri fortunati calcolati dal sig. Mihalik hanno condotto sempre ad una sicura vincita di terno e come in tutte le estrazioni anche in queste ultime furono guadagnati ben **58 terni** e precisamente al 14 agosto a Vienna coi Numeri **23, 57, 75** ed a Graz coi numeri **29, 82, 31.**

Bisogna cogliere subito questa favorevole occasione di una vincita e richiedere subito al sig. MIHALIK i numeri fortunati debitamente combinati. Il sig. MIHALIK risponde senz'indugio a tutte le lettere a lui dirette, soltanto bisogna precisare chiaramente l'indirizzo ed unire alla lettera 3 francobolli da 5 soldi. Chi scrive subito vince subito e così si libera rapidamente dei tormenti e degli affanni.

L'indirizzo è onorevole signor **G. Mihalik Budapest.**

ALLA CITTÀ DI TRIESTE

GRANDI MAGAZZINI DI NOVITÀ

2 e 4 Corso — TRIESTE — Corso 2 e 4

GRANDE DEPOSITO

STOFFE DA MOBILI

in Cotone, Iute, Lana Bourette seta e Velluto

COLTRINAGGI

d'ogni qualità

Tappeti e Corridoi

in grande assortimento.